

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
	<b>CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	REV.: 00
		DATA: 14.02.24
		PAGINA 1 DI 5

## INDICE

Premessa

- 1 POLITICA
- 2 CAMPO DI APPLICAZIONE
- 3 REGOLE E PRINCIPI DI CONDOTTA
  - 3.1 Regole comportamentali generali di prevenzione
  - 3.2 Spese di rappresentanza
  - 3.2 Regali Intrattenimenti commerciali ed eventi
  - 3.2 Utilizzo di terze parti
  - 3.3 Finanziamenti a partiti politici
- 4 SEGNALAZIONI
- 5 SISTEMA SANZIONATORIO

00	14.02.24	Prima emissione della presente istruzione	RGQ	RGQ	DIR
<b>REV.</b>	<b>DATA</b>	<b>CAUSALE</b>	<b>REDAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
	<b>CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	REV.: 00
		DATA: 14.02.24
		PAGINA 2 DI 6

## **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 ha introdotto nel nostro ordinamento un sistema sanzionatorio che prefigura forme di responsabilità amministrativa degli enti per i Reati commessi nel loro interesse o a loro vantaggio da Personale Apicale o da Personale sottoposto ad altrui direzione.

Obiettivo del presente Codice Comportamentale è la definizione di regole di condotta che indichino i comportamenti che i Destinatari devono tenere affinché siano prevenuti comportamenti idonei a realizzare Reati di cui al D. Lgs. 231/2001, nello specifico i Reati Corruttivi e nello specifico fenomeni di corruzione, concussione, estorsione e/o appropriazione indebita.

## **1 POLITICA**

L'Organizzazione. ha una posizione di assoluta intransigenza nei confronti di qualsiasi forma di abuso d'ufficio e corruzione, concussione estorsione e/o appropriazione indebita. Tutto il personale è tenuto, nello svolgimento delle attività di lavoro, ad assumere una posizione di ferma opposizione rispetto ad ogni forma di reato di cui sopra.

La società si impegna al fine di assicurare che tutte le leggi e i regolamenti che mirano a contrastare i reati di cui sopra, in ogni giurisdizione in cui si opera, siano rispettati nella loro totalità.

La Politica "anticorruzione" della Società, declinata nel presente Codice Comportamentale, è espressione operativa e pratica dei valori e dei principi già formalizzati nel Codice Etico, cui la Società si ispira e ai quali è volontariamente vincolata.

## **2 CAMPO DI APPLICAZIONE**

Tutti i destinatari sono tenuti a operare conformemente al presente Codice Comportamentale Anticorruzione qualora agiscano in nome o per conto di CASTELLANI SPA. I destinatari della presente istruzione sono i vertici apicali aziendali e comunque tutti quelli che hanno autonomia gestionale all'interno dell'Organizzazione.

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
	<b>CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	REV.: 00
		DATA: 14.02.24
		PAGINA 3 DI 6

### **3 REGOLE E PRINCIPI DI CONDOTTA**

Di seguito sono definiti gli standard di comportamento che devono essere osservati al fine di assicurare un approccio di “tolleranza zero” nei confronti dei reati descritti in premessa.

#### **3.1 Regole comportamentali generali di prevenzione**

I destinatari della presente istruzione che sono tutti i soggetti dell’Organizzazione dai vertici apicali ai vari lavoratori che possono avere autonomia gestionale non devono:

- direttamente o indirettamente offrire denaro od altre utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, o di società clienti o fornitrici, o di altro ente, al fine di ottenere un interesse o vantaggio di qualsiasi tipo, tra cui ottenere o mantenere vantaggi in termini di business/affari per o per conto dell’Organizzazione;
- direttamente o indirettamente richiedere o accettare denaro o altre utilità da parte di clienti, fornitori, Organi ufficiali o di altro soggetto o al fine di garantire una posizione di garanzia a tali soggetti rispetto agli altri.

È inoltre vietato qualsiasi comportamento consistente, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel:

- offrire, suggerire, autorizzare l'offerta o il pagamento di denaro o altre utilità al fine di indurre o remunerare un abuso d’ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- pagare o approvare il pagamento di denaro o altre utilità al fine di indurre o remunerare un abuso d’ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- accettare o sollecitare il pagamento di denaro o altre utilità al fine di indurre o remunerare abuso d’ufficio di una funzione o attività, pubblica o privata;
- utilizzare fondi di cui si sappia o si sospetti essere di provenienza di un reato;
- assistere o partecipare al compimento di qualsiasi attività costituente reato;
- stabilire, definire consapevolmente o mantenere processi o procedure o schemi con l'intento di effettuare pagamenti illeciti;
- intraprendere qualsiasi attività con consumatori, clienti, fornitori, partner commerciali e altre terze parti che possa costituire reato.

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
		REV.: 00
	<b>CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	DATA: 14.02.24
		PAGINA 4 DI 6

- promuovere forme di estorsione a vario livello al fine di ottenere vantaggi diretti e/o indiretti
- appropriarsi in maniera subdola di fondi e/o risorse finanziarie aziendali mascherandone l'uso previsto.

A titolo esemplificativo, le seguenti attività possono configurare reati che l'Organizzazione deve prevenire:

- la dazione di denaro o altre utilità al fine di ottenere una opportunità di lavoro;
- la corresponsione di denaro o altre utilità a un dipendente di una persona giuridica al fine di ottenere informazioni confidenziali;
- l'accettazione di regali sproporzionati da un fornitore
- cedere a richieste di denaro o altri favori, anche subdoli, da parte di Organi Ufficiali.
- in presenza di richieste verbali da parte di Pubblici Ufficiali, si richiede agli stessi di formalizzare per iscritto la richiesta per no dare adito ad errate interpretazioni
- richiedere copia del rapporto di intervento eventualmente rilasciato dai pubblici ufficiali;

### **3.2 Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza devono avere un obiettivo commerciale appropriato e comportare una attinenza con qualche forma di attività lavorativa. Le spese devono essere limitate alle sole spese documentate con giustificativi legalmente e fiscalmente validi.

### **3.2 Regali Intrattenimenti commerciali ed eventi**

Tutti i soggetti ed in particolare i soggetti apicali dell'Organizzazione, non devono dare o ricevere alcun regalo od offrire o accettare di partecipare a intrattenimenti commerciali, eventi o altre forme di ospitalità che potrebbero:

- costituire motivo di influenza o di incentivo improprio, tra cui ad esempio, l'aspettativa di ricevere un vantaggio di business o di ottenere un ringraziamento per un vantaggio già ottenuto o potrebbero essere percepite come tali;
- consistere in regali e/o partecipazioni ad eventi commerciali per amici o parenti dei destinatari;
- violare leggi

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
	<b>CODICE COMPORTAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	REV.: 00
		DATA: 14.02.24
		PAGINA 5 DI 6

Le regalie d'uso debbono sposare il duplice requisito di tenuità (modico valore simbolico) ed eguaglianza (parità di costo nella scelta del dono per tutti clienti pubblici e privati).

È sempre vietata ogni condotta sopra descritta (o analoga) compiuta su richiesta di un altro ente: in caso di richiesta di tal fatta (sia essa diretta o indiretta, esplicita o implicita), i Destinatari sono tenuti a farne immediata segnalazione alla Direzione

### **3.2 Utilizzo di terze parti**

L'Organizzazione deve porre particolare attenzione quando seleziona e/o opera con soggetti terzi come agenti, procacciatori d'affari, consulenti etc, in quanto potrebbe essere ritenuta responsabile per atti di abuso d'ufficio e corruzione commessi da tali terzi soggetti. L'impiego di soggetti terzi deve essere valutato attentamente per controllare che sia coerente con i seguenti principi:

- le attività oggetto del rapporto devono essere coerenti alle leggi e regolamenti applicabili
- i rapporti sono chiaramente definiti in accordi scritti
- la proposta di remunerazione deve essere coerente con i servizi che sono resi

### **3.3 Finanziamenti a partiti politici**

L'Organizzazione mantiene una posizione politica neutrale e rifiuta qualsiasi finanziamento ai partiti politici ed evita qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati.

## **4 SEGNALAZIONI**

Tutti i soggetti ai vari livelli sono tenuti a segnalare alla direzione tutte le violazioni del presente codice comportamentale.

## **5 SISTEMA SANZIONATORIO**

Come definito dal D.Lgs. 231/01 L'Ente è responsabile per i reati commessi nel suo interesse o a suo vantaggio:

	<b>MANUALE DI GESTIONE DELLA SOSTENIBILITA'</b>	<b>IST 00 01</b>
	<b>CODICE COMPORAMENTALE ANTICORRUZIONE</b>	REV.: 00
		DATA: 14.02.24
		PAGINA 6 DI 6

- da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'Ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso;
- da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui sopra.

Le sanzioni previste all'avvenuto accertamento della responsabilità dell'ente si distinguono tra *sanzioni pecuniarie* e *sanzioni interdittive*

La **sanzione pecuniaria** è determinata dal giudice attraverso un sistema basato su quote: l'importo di una quota va da un minimo di 258 € ad un massimo di 1.549 €.

La sanzione pecuniaria viene applicata in un numero non inferiore a 100 quote né superiore a 1000 quote.

Le **sanzioni interdittive** possono essere applicate anche in via cautelare - e in tal caso si definiscono *misure interdittive* - nel corso delle indagini, quando sussistano gravi indizi circa la responsabilità dell'ente per un illecito amministrativo dipendente da reato e vi sia il concreto pericolo – desumibile da fondati e specifici elementi di fatto - di reiterazione di illeciti della stessa indole di quello per cui si sta procedendo all'accertamento della responsabilità.